



# COMUNE DI CUGNOLI (Prov. di Pescara)

65020 Via Roma 5 - Tel. 0858 576 131 - Fax 0858 576 722

C.F. 80003250687 - P.IVA 00199110685

E mail: [comune.cugnoli@tiscali.it](mailto:comune.cugnoli@tiscali.it)

## CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PORTA A PORTA E DI SPAZZAMENTO STRADALE

### CAPO I – CARATTERI GENERALI DELL'APPALTO

#### Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati porta a porta e spazzamento stradale, nonché di servizi complementari per l'igiene urbana del Comune di Cugnoli. Oggetto dei servizi di cui al presente capitolato sono, tra l'altro, i "rifiuti urbani" come definiti dall'art. 184, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., prodotti nel territorio comunale.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze non domestiche che insistono nel territorio comunale, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dall'appaltatore, da intendersi compensato col canone d'appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi sanitari non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel territorio comunale non assimilati agli urbani (es. scarti di lavanderia, residui di lavorazioni produttive, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- i materiali o i residui di demolizioni edilizie;
- le scorie, ceneri e rifiuti non assimilabili provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- i materiali provenienti dal riassetto di giardini ed orti.

2. I servizi da assicurare sono:

A. Le raccolte differenziate finalizzate al recupero ed al riutilizzo, nonché il trasporto presso i relativi impianti di trattamento/recupero/smaltimento:

- Del materiale organico, (frazione umida ad elevata matrice organica proveniente da utenze domestiche e non domestiche) costituito da avanzi di cibo, sfalci e potature del verde pubblico e privato, ecc. (art. 6, punto 4.1) compresa la fornitura di buste in materiale biodegradabile;
- Dei rifiuti secchi e riciclabili quali: carta e cartone, vetro, plastica, metalli non ferrosi e ferrosi, barattoli e lattine in banda stagnata e alluminio, altri valorizzabili, anche in forma di imballaggio (art. 6, punto 4.2);
- Dei rifiuti urbani pericolosi: accumulatori esausti delle automobili, prodotti e contenitori etichettati con simboli T e/o F (tossici e/o infiammabili), pile e batterie esaurite, farmaci scaduti e loro contenitori (art. 6, punto 4.3);
- Del materiale ingombrante, dei RAEE, dei pneumatici usurati (art. 6, punto 4.4);

B. La raccolta ed il trasporto presso l'impianto di smaltimento dei rifiuti secchi residui non riciclabili, quanto residua dalla raccolta differenziata con sistema secco-umido, (art. 6, punto 4.5);

C. Lo spazzamento delle strade e delle aree pubbliche, nonché lo svuotamento dei contenitori gettacarta;

D. La raccolta ed il trasporto a smaltimento o recupero dei rifiuti cimiteriali.

E. L'informazione e la sensibilizzazione.

La Ditta appaltatrice è, altresì, obbligata ad eseguire anche quelle attività che, pur se non espressamente indicate nel presente capitolato speciale di appalto, sono necessari ed utili ad assicurare un'ottima pulizia;

3. Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto:

- Dei regolamenti comunali in materia adottati e da adottare;
- Delle norme del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- Delle leggi regionali che regolano la materia (L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.);
- Delle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi affidati;
- Di ogni ulteriore norma che regola la materia.

4. Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati ed i rifiuti speciali pericolosi di cui al pt. 4 dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero che provengano dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore.

#### **Art. 2 – Modalità generali per l'esecuzione dei servizi e finalità**

1. I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto del presente capitolato speciale di appalto sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

2. Obiettivo primario e strategico dei servizi di igiene urbana elencati nel precedente articolo 1 è quello del raggiungimento della massima differenziazione dei rifiuti in linea con la normativa vigente e cogente. Dovrà, comunque, essere garantito il raggiungimento ed il mantenimento, per tutta la durata del servizio, del risultato di raccolta differenziata non inferiore al 65%, determinato con le modalità previste dalle disposizioni legislative in vigore.

#### **Art. 3 – Carattere dei servizi**

1. Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 e s.m.i. ed, in particolare, della Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", Titolo I, Capo I, art. 178, la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, pertanto, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili:

- Dovranno svolgersi in conformità con i principi generali sull'erogazione dei servizi pubblici secondo le norme vigenti;
- Non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Sono fatti salvi:

- I casi di forza maggiore;
- Le sospensioni dovute all'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente dall'affidatario, in conformità con la legge n. 146/1990. Trattandosi di un servizio essenziale a salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, deve essere garantito comunque un minimo di prestazioni a norma di legge.

2. In caso di sospensione, diversamente motivata, oppure di interruzione o abbandono, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla Ditta appaltatrice per la prosecuzione d'ufficio del servizio, in danno ed a spese della Ditta appaltatrice, fatta salva comunque l'applicazione delle penalità stabilite nel successivo art. 26 del presente capitolato speciale di appalto. Ogni singola fase dei servizi dovrà essere conforme al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ed alle disposizioni attuative di quest'ultimo intervenute in corso d'affidamento.

3. Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202 del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., continuano ad essere di competenza dei Comuni, che le esercitano con diritto di privativa, mediante appalto ad Enti od Imprese specializzate (art. 198) abilitate ai sensi dell'art. 212 del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso in cui le sopravvenienti normative in materia di ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) previsti dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., imponessero la decadenza del contratto in questione prima della naturale scadenza, attivando nel bacino comprendente questo Comune la gestione diretta del servizio, trattandosi di revoca imposta da leggi di settore indipendenti dalla volontà del Comune, l'Appaltatore si obbliga incondizionatamente ad accettare l'interruzione anticipata del rapporto contrattuale senza nulla a pretendere in aggiunta a quanto dovuto per lo svolgimento del servizio fino a quel momento. L'appaltatore rilascerà apposita specifica dichiarazione relativa all'accettazione di tale clausola, pena l'esclusione dalla gara.

4. I servizi dovranno, altresì, essere sempre garantiti anche oltre il termine di scadenza del contratto se il Comune non avrà ancora completato le procedure per l'affidamento ovvero se non sarà avviato il servizio da parte del nuovo affidatario.

#### **Art. 4 – Durata dell'appalto**

1. La durata dell'appalto è fissata in mesi 30 (trenta).

2. Le parti rinunciano espressamente a risolvere il presente rapporto per l'intera sua durata, a meno che non intervengano specifici obblighi di legge quali, ad esempio, l'istituzione dell'Autorità d'ambito ed il conseguente affidamento di tutti i servizi oggetto del presente atto al soggetto individuato ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

#### **Art. 5 – Ammontare del contratto e corrispettivo del servizio**

1. La base d'asta della gara informale è fissata in € 199.500,00 al netto dell'IVA, inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.000,00.

2. L'ammontare del contratto come risultante dall'espletamento della gara informale di cottimo fiduciario sarà oggetto di revisione a seguito dell'introduzione del compostaggio domestico per il recupero della frazione organica – attualmente in fase d'avvio - previa valutazione della riduzione dei costi operata in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria del servizio.

3. Il pagamento alla Ditta appaltatrice sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, ognuna, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente. Tale importo compenserà la Ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

4. L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice la dimostrazione della regolarità contributiva con cadenza trimestrale.

5. La Ditta appaltatrice dovrà emettere fatture mensili accompagnate da:

A. Elenco del personale impegnato;

B. Elenco delle attrezzature utilizzate;

C. Dichiarazione secondo quanto stabilito dalle norme vigenti sul pagamento degli oneri assistenziali.

6. Sono a carico del Comune, in quanto produttore dei rifiuti, tutti gli oneri derivanti da operazioni di smaltimento.

### **CAPO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

#### **Art.6 – Modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata**

1. I servizi di cui all'art. 1, nella modalità del "porta a porta", dovranno essere eseguiti entro i limiti dell'intero territorio comunale, nulla escluso, su strade pubbliche e/o di uso pubblico o anche su aree private per servizi di raccolta resi a operatori economici o particolari situazioni verificate e concordate con il Comune, per una popolazione servita di circa 1.640 abitanti residente oltre alla quota di popolazione fluttuante.

2. La planimetria del territorio comunale su cui si effettuerà il servizio è visionabile presso il Settore Tecnico.

3. I giorni di raccolta saranno stabiliti dal Comune, escludendo dalla raccolta i giorni festivi. In caso di festività consecutive si provvederà alla raccolta in uno dei due giorni festivi.

4. A cura degli utenti è attuata la separazione dei rifiuti urbani non ingombranti ed assimilati, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e da attività commerciali, secondo le componenti principali individuate come segue:

##### **4.1 – FRAZIONE ORGANICA**

Per frazione organica si intendono:

a) gli scarti di cucina e gli avanzi di cibi organici, biodegradabili e trattabili con compostaggio;

b) scarti di verde prodotti in piccole quantità (fiori recisi, rametti) provenienti dagli ambienti domestici;

c) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione dei giardini privati;

d) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche purché non raccolti mediante spazzamento;

e) rifiuti di cui alla lettera a) prodotti da attività commerciali e ristoratori.

Le modalità generali di raccolta differenziata dei rifiuti organici sono le seguenti:

- i materiali indicati ai punti a) e b) saranno raccolti congiuntamente mediante il ritiro a domicilio;

- i materiali indicati ai punti c) e d) saranno raccolti mediante posizionamento di contenitori in area indicati dall'ente affidante;

- i materiali di cui alla lettera e) saranno raccolti con svuotamento dei contenitori messi a disposizione della Ditta appaltatrice con le modalità indicate dall'ente affidante.

La raccolta differenziata dei rifiuti organici di cui ai punti a) e b) avverrà con le modalità "porta a porta" con la seguente cadenza:

dal 15 giugno al 30 settembre          n. 3 giorni a settimana

dal 1 ottobre al 14 giugno n. 2 giorni a settimana

L'orario di raccolta da parte della Ditta appaltatrice dovrà essere contenuto:

- entro le ore 10,00 salvo diversi accordi con l'Ente affidante in relazione all'orario di deposito da parte degli utenti.

Le predette modalità di raccolta dei rifiuti organici saranno oggetto di revisione/riduzione in seguito all'avvio del compostaggio domestico, con conseguente revisione/riduzione del costo del servizio e dell'importo contrattuale relativo a tale voce/obbligo.

#### 4.2 – RIFIUTI SECCHI RICICLABILI

Per rifiuti secchi riciclabili valorizzabili, anche in forma di imballaggio, si intendono:

- a) carta e cartone;
- b) vetro;
- c) plastica;
- d) metalli non ferrosi e ferrosi;
- e) rifiuti di cui alle lettere a), b) e c) prodotti da attività economiche commerciali e ristoratori;
- f) imballaggi in carta e cartone in genere, scatole, contenitori di latte, vino, succhi di frutta, barattoli e lattine in banda stagnata/alluminio, altri valorizzabili.

La raccolta degli imballaggi in alluminio, acciaio, banda stagna, potrà essere svolta, a discrezione della ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica e della frazione vetri.

I costi di selezione dei rifiuti oggetto della raccolta congiunta saranno a carico della ditta appaltatrice.

Gli imballaggi raccolti saranno avviati alle varie piattaforme di stoccaggio e trattamento per il successivo avvio ai centri di recupero convenzionati.

La raccolta differenziata dei rifiuti secchi riciclabili avverrà con cadenza n. 2 giorni a settimana, con le modalità "porta a porta".

L'orario di raccolta da parte della Ditta appaltatrice dovrà essere contenuto:

- entro le ore 10,00 salvo diversi accordi con l'Ente affidante in relazione all'orario di deposito da parte degli utenti

#### 4.3 – RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Per rifiuti urbani pericolosi si intendono:

- a) Accumulatori esausti degli autoveicoli;
- b) Prodotti e contenitori etichettati T e/o F (tossici e/o infiammabili);
- c) Pile e batterie esaurite;
- d) Farmaci scaduti, fitofarmaci, e loro contenitori;
- e) Oli minerali ed oli e grassi vegetali esausti provenienti anche da attività di ristorazione;
- f) Legno contenente sostanze pericolose;
- g) Cartucce esauste di toner;
- h) Lampade a vapori e tubi fluorescenti;

La raccolta dei suindicati materiali pericolosi verrà almeno con scadenza semestrale.

L'orario di raccolta da parte della società affidataria dovrà essere contenuto:

- entro le ore 12,00 salvo diversi accordi con l'Ente affidante in relazione all'orario di deposito da parte degli utenti.

Dovrà in ogni caso essere garantito lo svuotamento dei cassonetti in caso di anticipato riempimento sul calendario di raccolta.

#### 4.4 – MATERIALE INGOMBRANTE, RAEE E PNEUMATICI DISMESSI

Per materiale ingombrante si intendono:

- ingombranti in legno: arredo e mobilio dismessi, ecc.;
- ingombranti metallici: reti, mobili metallici, utensili, ecc.;
- ingombranti di tipo tessile: materassi;

ed ogni altro rifiuto rientrante nella categoria.

Per RAEE ( Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si intendono i materiali di cui al D. Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 e s.m.i. (computer, lavatrici, televisori, frigoriferi, radio, ecc.).

Per pneumatici dismessi si intendono quelli usurati, non più idonei all'uso e destinati al recupero.

La raccolta avverrà con cadenza quadrimestrale mediante il sistema di raccolta stradale.

L'orario di raccolta da parte della Ditta appaltatrice dovrà essere contenuto:

- entro le ore 12,00 salvo diversi accordi con l'Ente affidante in relazione all'orario di deposito da parte degli utenti.

Dovrà in ogni caso essere garantito lo svuotamento dei cassonetti in caso di anticipato riempimento sul calendario di raccolta.

Il materiale raccolto sarà trasportato quanto alla frazione recuperabile presso idonei ed autorizzati impianti mentre quanto alle frazioni non recuperabili presso impianti con oneri di smaltimento a carico del Comune.

#### 4.5 – RIFIUTI SECCHI RESIDUI NON RICICLABILI

Per rifiuti secchi residui non riciclabili si intendono:

- I rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non differenziabili;
- I rifiuti non differenziabili provenienti dallo spazzamento delle strade e piazze pubbliche;
- I rifiuti secchi indifferenziati provenienti dal ritiro a domicilio;

La raccolta dei suindicati materiali deve essere svolta con cadenza n. 1 giorno a settimana, con le modalità "porta a porta".

L'orario di raccolta da parte della Ditta appaltatrice dovrà essere contenuto:

- entro le ore 10,00 salvo diversi accordi con l'Ente affidante in relazione all'orario di deposito da parte degli utenti.

#### 5 – FORNITURA CONTENITORI

L'utenza è già provvista del seguente materiale:

- n. 800 per l'organico con una capacità di 10 lt.;
- n. 800 per rifiuti indifferenziati con una capacità da 35 lt.;
- n. 800 per la raccolta del multi materiale con una capacità da 35 lt.;
- n. 60 cassonetti con ruote per utenze commerciali/industriali con una capacità da 120 lt.;
- n. 60 cassonetti con ruote per utenze commerciali/industriali con una capacità da 240 lt.;
- n. 40 cassonetti con ruote per utenze commerciali/industriali con una capacità da 360 lt.;
- n. 10 contenitori per pile esauste con una capacità da 80 lt.;

La ditta appaltatrice si impegna a provvedere – su richiesta insindacabile del Comune - alla sostituzione dei contenitori danneggiati (in misura non superiore al 20% dei contenitori distribuiti agli utenti), ovvero alla fornitura di ulteriori contenitori in caso di incremento del servizio.

#### 6 - RIFIUTI CIMITERIALI

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi della raccolta dei rifiuti provenienti dal cimitero comunale, predisponendo idoneo servizio con separazione della frazione verde dalla frazione non recuperabile.

La frazione verde sarà raccolta mediante apposito bidone/cassonetto/contenitore dedicato posizionato all'esterno del cimitero prevedendone lo svuotamento mensile o all'occorrenza. Nel mese di novembre il servizio dovrà essere adeguatamente potenziato, anche con contenitori aggiuntivi, in maniera tale da sopperire alle aumentate esigenze.

I rifiuti cimiteriali non recuperabili saranno raccolti con apposito bidone/cassonetto/contenitore dedicato, prevedendone lo svuotamento mensile o all'occorrenza. Nel mese di novembre il servizio dovrà essere adeguatamente potenziato, anche con contenitori aggiuntivi, in maniera tale da sopperire alle aumentate esigenze.

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti a seguito delle operazioni di esumazione e di estumulazione con diritto al pagamento degli oneri derivanti dal trasporto e trattamento dei rifiuti conferiti in appositi impianti.

#### 7 – CALENDARIO RACCOLTA

Il calendario della raccolta (individuazione dei giorni della settimana) sarà indicato dagli uffici comunali e almeno nel primo semestre dovrà essere lo stesso di quello praticato dall'attuale gestore.

#### **Art. 7 – Spazzamento e pulizia strade, svuotamento dei contenitori gettacarta**

1. La ditta appaltatrice dovrà provvedere con la cadenza di n. 1 giorno al mese allo svuotamento dei cestini gettacarta.

2. Il servizio di spazzamento e pulizia strade e piazze aventi pavimentazione permanente, dovrà essere eseguito a mano e/o con mezzi meccanici con le seguenti modalità operative

- Periodo gennaio - dicembre: lavaggio meccanico n.1 ogni 30 gg. delle strade mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura (macchina spazzatrice e ausilio di personale a terra);

- Consistenza delle strutture pubbliche interessate:

a. strade - lunghezza di circa 2 km;

b. piazze, parcheggi ed altri spazi pubblici – superficie di circa 3.000 mq.

E' a carico del Comune l'onere per l'approvvigionamento idrico, che dovrà essere effettuato utilizzando punti di prelievo che rispettino le norme igieniche e sanitarie vigenti in materia.

3. I rifiuti dello spazzamento dovranno essere allontanati dal territorio comunale ed avviati allo smaltimento subito dopo la fine delle operazioni di pulizia. E' vietato il deposito preliminare di tale materiale.

4. Detto servizio sarà programmato ed articolato secondo le esigenze, gli itinerari e le relative indicazioni che verranno fornite dal Comune, senza alcuna pretesa da parte della Ditta appaltatrice o onere aggiuntivo a carico del Comune, a parità di equivalente impegno.

5. Nell'eventualità che nei giorni indicati siano presenti condizioni meteorologiche tali da rendere inutile detto servizio, lo stesso dovrà essere spostato al giorno successivo o comunque al primo giorno utile per l'effettuazione di quanto previsto.

6. In occasione di feste patronali, fiere e manifestazioni di vario genere, la Ditta appaltatrice, su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale con adeguato preavviso, dovrà provvedere allo spazzamento ed alla rimozione dei rifiuti giacenti nelle vie e nelle piazze interessate.

### **Art. 8 – Individuazione e trasporto a impianti di destinazione**

1. La Ditta appaltatrice è obbligata a provvedere a propria cura e spese al trasporto e conferimento delle tipologie di rifiuti raccolte durante tutte le fasi del servizio agli impianti di destinazione per il recupero o smaltimento. Detti impianti saranno direttamente indicati dal Comune alla Ditta o saranno preventivamente proposti al Comune dalla stessa ditta appaltatrice. Il conferimento sarà sottoposto alla preventiva autorizzazione del Comune.

2. In nessun caso la Ditta appaltatrice potrà conferire nessuna delle frazioni dei materiali raccolti durante l'esecuzione del servizio in impianti diversi da quelli che il Comune avrà indicati o autorizzati.

### **Art. 9 – Informazione, sensibilizzazione e sviluppo servizi**

1. La Ditta appaltatrice effettuerà una campagna di sensibilizzazione e di promozione della raccolta differenziata come atto civico, valorizzando la positività dello stesso, la collaborazione tra cittadino ed il Comune ed agevolando il corretto raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

2. Gli strumenti minimi della stessa dovranno essere:

a) manifesti murali;

b) depliant illustrativi;

c) coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;

d) coinvolgimento delle associazioni locali.

3. In caso di modifiche anche temporanee del servizio la Ditta appaltatrice disporrà di idonee forme di informazione immediata ai cittadini.

4. Il materiale informativo e divulgativo dovrà contenere il logo del Comune di Cugnoli.

5. Annualmente la Ditta appaltatrice verificherà la qualità del servizio svolto tramite il monitoraggio di gradimento presso i cittadini.

6. Per l'ottenimento di un miglioramento graduale dei servizi, la Ditta appaltatrice e l'Amministrazione Comunale potranno proporre, nel corso dell'appalto, progetti o azioni inerenti all'istituzione di nuove raccolte o servizi per l'igiene urbana. Le finalità dei progetti o azioni dovranno tener conto anche delle ultime disposizioni legislative emanate e da emanare.

### **Art. 10 – Modifiche ai servizi ed altre pattuizioni**

1. Il Comune avrà facoltà di chiedere modifiche ai servizi previsti, nonché decidere l'istituzione di nuovi servizi. Nel caso di istituzione di nuovi servizi l'Amministrazione Comunale provvederà a fornire il progetto, concordando con la Ditta appaltatrice il relativo compenso. In caso di modifiche ai servizi prestati che comportino una riduzione dei costi di gestione del presente appalto, si provvederà a rideterminare il corrispettivo dovuto in contraddittorio con la ditta aggiudicataria del servizio.

2. La Ditta appaltatrice non potrà modificare i servizi appaltati senza l'espreso benestare dell'Amministrazione Comunale.

3. Nelle more dell'emanazione di norme di dettaglio che, attraverso linee operative CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), orientino ad una raccolta affettivamente selettiva dei rifiuti d'imballaggio, ad eccezione degli imballaggi terziari di qualsiasi natura, comunque esclusi dal circuito di raccolta dei rifiuti urbani, gli stessi saranno raccolti in modo differenziato ed avviati al trattamento finale in relazione alla loro rispettiva composizione merceologica.

4. Gli eventuali riflessi economici, conseguenti alle emanate norme di applicazione per quanto sopra ed alla loro attuazione, saranno definiti di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice.

5. In ogni caso i contributi riconosciuti dal CONAI e/o dai consorzi di filiera resteranno di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale che potrà individuare l'appaltatore quale soggetto delegato con diritto a ricevere i corrispettivi erogati da detti consorzi di filiera.

### **CAPO III – DISPOSIZIONI DIVERSE**

#### **Art. 11 – Fornitura al personale di idoneo vestiario**

1. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere sempre adeguatamente vestito con divise o bluse estive ed invernali, in usuale dotazione agli operatori ecologici, in osservanza delle norme in materia di sicurezza.

2. Particolare cura nella divisa o blusa dovrà essere osservata durante la stagione estiva.

#### **Art. 12 – Materiali ed attrezzi**

1. Tutti gli automezzi, i mezzi e le attrezzature necessarie per l'organizzazione e la gestione del servizio sono a carico della Ditta appaltatrice che è tenuta ad effettuare il servizio utilizzando automezzi in perfetto stato, dotati di personale.

2. Il calendario di spazzamento delle strade dovrà essere concordato all'inizio del servizio con l'Amministrazione e non potrà essere disatteso o cambiato senza il consenso del Servizio preposto al controllo.

#### **Art. 13 – Contratto**

1. La stipulazione del contratto avverrà nella forma pubblica amministrativa, entro i termini fissati dall'art. 11 del D.Lgs. 267/2000 e solo dopo la costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 20.

2. La Ditta appaltatrice sarà comunque obbligata a dare inizio ai servizi appaltati entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale dietro semplice comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, nelle more di approvazione degli atti di gara e stipula del contratto d'appalto. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese contrattuali, con particolare riferimento:

1. all'assolvimento dell'imposta di bollo;
2. all'assolvimento dell'imposta di registro;
3. ai diritti di segreteria;
4. alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.

#### **Art. 14 – Revisione del corrispettivo contrattuale**

1. Il prezzo del corrispettivo contrattuale resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

#### **Art. 15 – Personale addetto**

1. La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme del CCNL di categoria.

2. L'Amministrazione Comunale rimane estranea ai rapporti che possano intercorrere tra la Ditta appaltatrice ed il personale dipendente.

3. Il personale addetto dipende esclusivamente dalla ditta appaltatrice che deve aver cura affinché sia sempre in numero sufficiente all'espletamento dei servizi, nonché valido e che si comporti educatamente con i cittadini.

4. La Ditta appaltatrice è tenuta, anche su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL e darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale stessa.

#### **Art. 16 – Recapito della Ditta appaltatrice**

1. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a sue spese al ricovero in idonei siti o locali di tutti gli automezzi, attrezzature e materiali utilizzati per l'espletamento dei servizi.
2. Sarà assolutamente vietato alla Ditta appaltatrice di utilizzare per il suddetto ricovero strade ed altre aree pubbliche o ad uso pubblico all'interno del centro cittadino.
3. La Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Comunale, entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del servizio, i propri recapiti, comprensivi del numero di telefono e nome del proprio incaricato preposto alla direzione dei servizi appaltati.

#### **Art. 17 – Responsabilità della Ditta appaltatrice**

1. La ditta appaltatrice sarà responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento dei servizi di igiene urbana, che dovranno essere svolti con l'impiego di mezzi, capitali e personale a completo carico e rischio dell'impresa stessa.
2. La Ditta appaltatrice sarà unica responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente.
3. In caso di circostanze eccezionali che rendessero necessarie delle interruzioni dei servizi, la Ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, con il mezzo più celere, ciò anche nell'eventualità di incidenti di qualsiasi gravità ed ancorché non si verificano danni.
4. La Ditta appaltatrice è obbligata:
  - a nominare uno specifico referente operativo del servizio in possesso di adeguata professionalità, con funzioni di responsabile tecnico dell'esecuzione del contratto, incaricato del rispetto dello standard dei servizi previsti, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con l'Amministrazione comunale, detto referente dovrà essere munito di un recapito di telefono cellulare ed essere reperibile quotidianamente nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 18:00;
  - a garantire nei giorni festivi e prefestivi un servizio di pronta reperibilità con recapito telefonico, fax, posta elettronica per l'esecuzione di interventi urgenti in materia di igiene urbana.

#### **Art. 18 - Danni arrecati a terzi**

1. La Ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento dei servizi appaltati, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte delle Società Assicuratrici.
2. La Ditta appaltatrice, inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa a questa derivare da terzi a causa del mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o colpa nell'adempimento degli stessi.

#### **Art. 19 – Divieto di cessione del contratto**

1. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere i servizi assunti, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione Comunale, comprese quelle necessarie al subentro di altra Ditta assuntrice dei servizi.

#### **Art. 20 – Garanzie ed assicurazioni**

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione Comunale durante l'appalto per i danni che la Ditta appaltatrice procurasse a causa di inadempienze o cattiva esecuzione dei servizi appaltati, dovrà essere versata, da parte della Ditta medesima, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
2. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta appaltatrice sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza tale cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio, prelevandone l'importo dal corrispettivo d'appalto. La cauzione definitiva dovrà essere versata, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dei servizi, in uno dei modi previsti dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
3. La Ditta appaltatrice sarà tenuta a presentare le seguenti garanzie:
  - a) **garanzia assicurativa sulla responsabilità civile** verso terzi e verso i prestatori di lavoro avente la stessa durata del contratto che dovrà garantire la copertura dei rischi dell'aggiudicatario con massimale non inferiore a euro 500.000,00.

b) **idonee coperture assicurative** relative ai rischi derivanti dalla circolazione dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del Servizio.

Copia di tali polizze dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

4. La Ditta appaltatrice sarà inoltre tenuta, a pena di decadenza e, comunque, di risoluzione del contratto, al mantenimento in vigore delle predette coperture assicurative senza diminuire in alcun modo le somme assicurate ed a comprovare all'appaltante la persistenza dei contratti assicurativi.

#### **Art. 21 – Oneri della Ditta appaltatrice**

1. La Ditta appaltatrice si impegna a provvedere:

- alla fornitura, riparazione, manutenzione e custodia di tutti i mezzi e materiali occorrenti al disimpegno dei servizi;
- alle spese per la fornitura e la manutenzione, secondo le prescrizioni indicate al precedente art.11, delle divise da lavoro del proprio personale;
- a tutte le imposte e tasse generali e speciali che gravano, o potranno gravare in qualsiasi momento, sull'assuntore per l'impianto e l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato speciale di appalto, senza alcun diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante;
- alle assicurazioni di ogni specie occorrenti per infortuni e danni a cose o persone;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi
- alla fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata dell'umido e della carta per tutta la durata dell'appalto;
- alla riparazione o sostituzione dei contenitori ammalorati per la raccolta porta a porta nei limiti di cui all'art. 6, punto 5;
- alla collocazione di nuovi contenitori per la raccolta di pile e medicinali qualora a giudizio insindacabile dell'Amministrazione quelli esistenti risultassero insufficienti;
- alla manutenzione e tenuta nel perfetto decoro degli automezzi adibiti al servizio.

#### **Art. 22 – Responsabilità e obblighi particolari della Ditta appaltatrice**

1. Compete interamente alla Ditta appaltatrice ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.

2. Compete, pertanto, alla Ditta appaltatrice di attuare l'osservanza delle norme derivanti dalla vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela dei lavoratori.

#### **Art. 23 – Disposizioni in materia di sicurezza**

1. L'impresa è obbligata a redigere e presentare all'atto della sottoscrizione del contratto il Piano Generale di sicurezza ed una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e di sicurezza del lavoro per il personale impiegato per le attività svolte nel territorio comunale in relazione ai servizi in appalto, secondo le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'impresa dovrà espressamente dichiarare che, per la determinazione del canone richiesto, ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinato a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

L'impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

2. L'impresa dovrà integrare il Piano Generale di Sicurezza con il documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.) per lo specifico cantiere, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'impresa di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare anche la Committente in modo da consentirle le eventuali valutazioni circa le cause che li hanno determinati.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

3. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'impresa dovrà consegnare al Committente il "Piano operativo di svolgimento del servizio" (POS), redatto in conformità dell'offerta tecnica prodotta in sede di gara e che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica;
- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani e di spazzamento;
- dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano dovrà essere approvato dal Committente entro quindici giorni dalla sua consegna. In ogni caso il Committente si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'impresa, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento. L'impresa dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro sette giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta, senza che ciò determini un aggravio di costi e pretesa alcuna da parte dell'impresa stessa, salvo modifiche richieste rispetto a turnazioni in orario notturno come definito dal CCNL di categoria.

#### **Art. 24 – Denuncia inconvenienti**

1. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Responsabile del Settore Amministrativo circa gli inconvenienti che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano o ostacolino il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

#### **Art. 25 – Vigilanza e controllo sui servizi**

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo dei suoi funzionari, provvederà alla vigilanza sull'andamento dei servizi appaltati e potrà a tal fine disporre ispezioni e controlli anche sui mezzi utilizzati dall'appaltatore, il quale si obbliga a collaborare e a consentire i controlli senza frapporte ostacoli e rinunciando a qualunque termine di preavviso.

2. In particolare, ferme restando le facoltà spettanti per legge o per regolamento ad altri organi e settori, tutti i servizi di cui al presente capitolato sono sottoposti al controllo del competente amministrativo che potrà avvalersi della collaborazione della polizia municipale e del settore tecnico.

#### **Art. 26 – Sanzioni**

1. Nel caso in cui la Ditta appaltatrice non desse corso al contratto in conformità a quanto previsto nel presente atto, l'Amministrazione potrà:

- a) intimare per iscritto alla Ditta appaltatrice di conformare immediatamente la propria attività al presente capitolato speciale di appalto, indicando nell'intimazione le parti del servizio non eseguite o negligenzemente eseguite.
- b) provvedere, previa comunicazione scritta nella quale si faccia menzione di tutte le parti del servizio di cui si è accertata l'inesecuzione o la irregolare esecuzione, direttamente o tramite terzi allo svolgimento temporaneo di tali parti del servizio, addebitando le relative spese all'appaltatore, che dovrà effettuarne il rimborso entro e non oltre quindici giorni dalla relativa richiesta, ferma restando l'escutibilità della cauzione rilasciata a garanzia.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma precedente, e fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, per le seguenti violazioni del capitolato speciale di appalto verranno applicate le sanzioni a fianco di ognuna indicate:

- mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida € 2.000,00/die;
- mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca indifferenziata € 2.000,00/die;
- mancata effettuazione del servizio di spazzamento stradale € 2.000,00/die;
- ritardo nell'effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) € 1.000,00 /die;
- ritardo nell'effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti, beni durevoli e discariche abusive sul territorio (per giorno di ritardo) € 500,00/die;
- ritardo nell'effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo) € 500,00/die;
- mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza € 70,00/utenza;
- mancata effettuazione del servizio di raccolta secca residua per singola utenza € 70,00/utenza;
- mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili € 30,00/utenza;
- ritardo nella consegna dei contenitori €./cad./die5,00;

- inadeguato stato degli automezzi €/cad./die 250,00;
- inadeguato spazzamento stradale meccanizzato €0,10mq.;
- mancato impiego delle divise aziendali, del tesserino di riconoscimento ovvero uso di vestiario difforme da quello previsto € 50,00/infrazione/persona/giorno;
- ogni altra negligenza nella gestione del servizio (da un minimo di 200,00 ad un max di 2.500,00 €/cad.) non specificamente prevista nei casi sopraelencati, a seconda dell'entità e della rilevanza dell'inadempimento, ad insindacabile giudizio e valutazione del Responsabile del Servizio competente.

3. L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta dell'inadempimento, eventualmente corredata di documentazione fotografica, che dovrà essere inoltrata alla sede legale della Ditta appaltatrice entro il termine di 7 (sette) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso, con raccomandata A/R.

4. Tale termine potrà anche essere differito qualora la data dell'inadempimento risulti da apposito verbale (o dichiarazione a forma di verbale) redatto dagli organi di Polizia Municipale o dalle forze dell'Ordine o dalla Protezione Civile, anche se di data anteriore a sette giorni dalla data di invio della contestazione.

5. La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata A/R, controdeduzioni scritte entro il successivo termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione nei modi previsti. Tale documento, da inoltrarsi all'Ufficio Protocollo Comunale, dovrà evidenziare specificamente tutte le motivazioni che la Ditta appaltatrice ritenga possano giustificare la mancata (o la parziale) esecuzione del/dei servizio/servizi.

6. La valutazione delle controdeduzioni eventualmente prodotte è di spettanza esclusiva del competente Servizio comunale.

7. L'ammontare delle ammende, determinato con specifico atto, ovvero nella determinazione di liquidazione del rateo mensile del canone di appalto, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento e, qualora tale rata e le eventuali successive non possano garantire tutto l'importo da trattenere, si darà corso, nei modi di legge, all'incameramento della polizza fideiussoria a garanzia per la corrispondente differenza.

#### **Art. 27 – Esecuzione in danno**

1. L'applicazione dell'ammenda di cui al precedente articolo non pregiudica il diritto che si riserva il Comune di procedere all'esecuzione di tutti i servizi o parte di essi, d'ufficio ed a tutto carico della Ditta appaltatrice, quando quest'ultima, per rifiuto di dare esecuzione ad un ordine, per negligenza o per inosservanza delle condizioni e degli obblighi contrattuali, per impiego di mezzi d'opera insufficienti, difettosi o per deficienze del personale, ritardasse l'esecuzione dei lavori o li conducesse in modo da non assicurare la perfetta pulizia del paese e/o la perfetta esecuzione degli altri servizi nei modi e nei termini prefissati.

#### **Art. 28 – Cessazione anticipata del contratto e risoluzione**

1. L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà risolvere unilateralmente il contratto con notificazione alla sede legale della Ditta in cui dichiarare di volersi avvalere della presente clausola, nelle seguenti ipotesi:

- mancato inizio di tutti i servizi dalla data prevista dal contratto;
- nel caso in cui il ritardo della Ditta appaltatrice nell'ottemperare alle intimazioni di cui alla lett. a) del primo comma dell'articolo precedente si protragga per oltre cinque giorni;
- nel caso in cui la Ditta appaltatrice incorra per più di due volte consecutive nella mancata esecuzione della raccolta della stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui la Ditta appaltatrice incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata o parziale esecuzione della raccolta di una stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui la Ditta appaltatrice incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata esecuzione del trasporto della stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui la Ditta appaltatrice incorra per più di tre volte consecutive nella violazione dell'art.7;
- nel caso in cui la Ditta appaltatrice incorra per una sola volta alla violazione dell'art. 8;
- nel caso in cui l'appaltatore incorra nella violazione del d.lgs. 152/2006 ovvero del D.M. n. 406/98 e s.m.i. o di altre norme imperative;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte dei servizi in appalto;
- cessazione di attività, cessazione d'azienda, fallimento;

- sub - appalto del servizio in difformità a quanto sancito dalla legge;
- venir meno del requisito di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (ora Albo Nazionale Gestori Ambientali);
- inosservanza obblighi sub - appalto;
- inosservanza degli obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale;
- frode e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, si procederà a termini dell'art. 1453 del c.c. (risoluzione per inadempimento).

In questi casi l'Amministrazione sospenderà il pagamento dei servizi eseguiti fino all'accertamento del danno che da essa derivasse dalla esecuzione in danno di cui all'articolo precedente. La Ditta appaltatrice incorrerà comunque nella perdita della cauzione definitiva.

2. Inoltre l'Amministrazione comunale potrà risolvere il contratto nei modi e nelle forme di cui al comma precedente nelle seguenti ipotesi:

- ai sensi del D.M. del 28.10.1985 in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. e per qualsiasi altro motivo, tenendo indenne la Ditta appaltatrice delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse, come previsto nell'art. 23 del predetto decreto ministeriale.

### **Art. 29 – Foro di competenza**

1. Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra la Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice, sia in corso che al termine della convenzione, sulla interpretazione dei patti contrattuali saranno definite giudizialmente ed, in tal caso, sarà competente il Foro di Pescara.

2. In ogni caso, nelle more di eventuale giudizio, la Ditta appaltatrice non può sospendere od interrompere il Servizio.

### **Art.30 – Spese a carico della Ditta appaltatrice**

1. Sono a carico della Ditta appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

2. Le spese per l'organizzazione del servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

3. Il servizio è soggetto ad IVA secondo le disposizioni di legge vigenti.

### **Art. 31 – Domicilio della Ditta appaltatrice**

1. Per tutti gli effetti del presente contratto la Ditta appaltatrice elegge domicilio presso il Municipio di Cugnoli.

2. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate per mezzo del Messo comunale e/o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 32 – Costituzione in mora**

1. Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto d'appalto operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora della Ditta appaltatrice.

### **Art. 33 – Autorizzazioni**

1. All'atto dell'avvio servizio, la Ditta appaltatrice dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, nonché tutte le autorizzazioni, per la gestione dei rifiuti richieste ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, comprese le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti ivi compresi quelle per il trasporto per conto terzi illimitato.

2. Parimenti, in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o la variazioni di dette autorizzazioni.

3. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporta il recesso unilaterale del contratto da parte del Comune.

### **Art. 34 – Dati e informazioni**

1. Con cadenza trimestrale la Ditta appaltatrice dovrà redigere, ai fini conoscitivi, una sintetica relazione sull'andamento della raccolta differenziata nella quale saranno riportati:

- quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione;

- le destinazioni dei vari rifiuti;
- un'analisi critica sui risultati;
- la correzioni e le nuove iniziative proposte;
- le problematiche riscontrate.

**Art. 35 – Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato speciale di appalto si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento generale di contabilità di Stato approvato con R.D. n . 827/1924, dei regolamenti e disposizioni ministeriali e regionali emanati o emanandi in materia, nonché di tutte le disposizioni regolamenti comunali emanate o emanande, nulla escluso o riservato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Angela Erspamer